

2  
Splende per me, lo veggio,  
raggio di speme amica,  
e par che al cor predica  
qualche felicità.

S'agita ancora in petto  
mesta, e confusa l'alma;  
spero, la dolce calma  
contenta mi farà.

*Violoncell-Concert, von B. Romberg, gesp. von Hrn. Voigt.*

*Zweiter Theil.*

*Ouverture und Erstes Finale, aus Così fan tutte von Mozart.*

*Fiordiligi, e Dorabella.* Ah che tutta in un momento

si cangiò la sorte mia!

Ah che un mar pien di tormento

è la vita omai per me.

Finchè meco il caro bene  
mi lasciar le ingrante stelle,

non sapea cos'eran pene,

non sapea languir cos'è.

Ah che tutta in un momento  
si cangiò la sorte mia!

Ah che un mar pien di tormento

è la vita omai per me.

*Ferrando, e Guilelmo.* Si mora sì, si mora  
onde appagar le ingrante!

*Don Alfonso.* C'è una speranza ancora..  
non fate, oh Dei! non fate!

*Fiord. } Stelle, che grida orribili!*

*Dorab. }*

*Ferr. }*

*Guil. }*

Lasciatemi!

*D. Alf.* Aspettate.

*Ferr. }* L'arsenico mi liberi

*Guil. }* di tanta crudeltà.